

24-25 Aprile: primo giorno di libertà

RESISTENZA & LIBERAZIONE

Una bella coincidenza

**La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche il volo di un moscone,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.**

Giorgio Gaber

UN VACCINO PREZIOSO

Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare. (Liliana Segre, senatrice della Repubblica Italiana)

GODETEVI I NONNI

Finché avete i nonni chiedete a loro cosa è stato il 25 aprile. Nessun libro di storia potrà sostituirli.

UN EQUIVOCO

Le persone credono di essere libere, ma sono solo libere di crederlo. (Jim Morrison, poeta, frontman dei The Doors)

RESISTERE

Resistere a ciò che ci imprigiona, ai pregiudizi, ai giudizi affrettati, alla voglia di giudicare, a tutta la cattiveria che è in ognuno di noi e che chiede solo di esprimersi, alla voglia di arrendersi, al vittimismo, al bisogno di parlare di sé. (Marc Levy, scrittore, architetto francese)

CHI RESISTE

chi ha fatto del verbo resistere carne, sudore, sangue, e ha dimostrato senza grandi gesti che è possibile vivere, e vivere in piedi anche nei momenti peggiori." (Luis Sepúlveda, scrittore, giornalista, sceneggiatore, poeta, regista e attivista cileno)

CONTAGIOSITA'

La libertà è il virus Più contagioso che l'umanità abbia mai conosciuto. (Hubert Horatio Humphrey, vicepresidente degli Stati Uniti dal 1965-69)

RISALIAMO SULLA BARCA

La "resilienza" è un concetto più raffinato di quello di "resistenza". La "resilienza" è infatti non solo la capacità di resistere ma letteralmente di "risalire" su una barca che si è rovesciata o almeno questo intendevano i latini (dal verbo "resalio"). (Pietro Trabucchi, psicologo dello sport)

NON DESISTONO...

*Il 25 aprile al tempo del COVID LA CANZONE DEL PIAVE può diventare l'inno di tutti gli italiani
MA IL PIAVE MORMORO': Bella ciao, Bella ciao, ciao, ciao, ciao...*

Qui vivono per sempre gli occhi
che furono chiusi alla luce perché tutti
li avessero aperti per sempre alla luce.

Giuseppe Ungaretti (Per i morti della Resistenza)